

## **SCUOLE FORENSI- COSTO E DEROGHE**

L'Avv. Vincenzo Barca in qualità di Consigliere Nazionale della Sezione Aiga di Palmi e l'Avv. Caterina Giuliano, in qualità di Presidente della Sezione Aiga di Vibo Valentia.

### **Premesso:**

- che l'art. 43, comma 2, della legge professionale stabilisce che il tirocinio professionale consiste, non solo nella frequentazione dello studio ma, altresì, nella partecipazione obbligatoria e con profitto, per un periodo non inferiore a diciotto mesi, a corsi di formazione forense, demandando al Ministero l'emanazione di un apposito regolamento che disciplini dettagliatamente le modalità e le condizioni per l'istituzione e la partecipazione ai corsi e per le verifiche intermedie e finali, oltre al relativo programma didattico;
- che il Ministero della Giustizia ha emanato con DM n. 17 del 9 febbraio 2018 il "*Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";
- che dopo una prima proroga, stabilita dal DM n. 133 del 5 novembre 2018, sulla base del successivo DM n. 80 del 9 giugno 2020 l'obbligatorietà della frequentazione dei corsi è stata sancita per tutti gli aspiranti avvocato iscritti al registro dei praticanti dal 1° aprile 2022;
- che l'art. 6 del regolamento prevede la possibilità che sia richiesta ai partecipanti una quota di iscrizione ai corsi;
- che l'art. 5, del predetto regolamento, stabilisce che il corso deve avere una durata minima di centosessanta ore, distribuite, in modo omogeneo, durante i diciotto mesi di pratica;
- che l'art. 7 attribuisce alle Scuole forensi (o altri soggetti che organizzano i corsi) la facoltà di attivare la modalità telematica di formazione a distanza, limitandola ad un numero massimo di cinquanta ore nell'arco dei diciotto mesi di tirocinio;

### **Considerato:**

- che la partecipazione ai corsi di formazione è diventata obbligatoria ai fini dell'acquisizione del certificato di compiuta pratica per tutti i praticanti iscritti al relativo registro dal 1° aprile 2022;
- che molti COA si sono prodigati ad istituire le Scuole Forensi per garantire ai propri praticanti la partecipazione ai corsi;
- che tuttavia, alcune Scuole forensi non sono riuscite a far partire in tempo l'attività di formazione e pertanto i loro iscritti si sono ritrovati a non aver seguito i corsi durante il semestre di aprile-ottobre 2022, rischiando di non poter partecipare alla sessione di esame 2023/2024;
- che il regolamento prevede la possibilità di iscriversi alla Scuole forense di un foro diverso rispetto a quello di appartenenza.

### **Rilevato:**

- che essendo la frequenza dei corsi di formazione obbligatoria per tutti i praticanti iscritti dal 1° aprile 2022, sarebbe opportuno che i relativi costi non gravassero sugli stessi partecipanti con la previsione di una quota di iscrizione;

- che sarebbe necessario che il CNF contribuisca al finanziamento delle Scuole per il tramite dei COA ai quali dovrà essere riconosciuta una quota percentuale su ogni iscritto o che in subordine il regolamento preveda espressamente l'obbligo di istituzione di borse di studio per i praticanti con minori disponibilità economiche;

- che, al fine di permettere, ai corsisti fuori foro di seguire le lezioni sarebbe opportuno abrogare il limite delle cinquanta ore per la partecipazione con modalità telematica;

- che è necessario prevedere delle norme transitorie applicabili agli iscritti alle Scuole che non sono riuscite ad attivare i corsi a partire da aprile 2022, in modo che le stesse possano far svolgere le centosessanta ore di corso nei semestri successivi.

\* \* \* \* \*

Tanto premesso, il Congresso Straordinario impegna la Giunta Nazionale a richiedere alle Istituzioni preposte di voler disporre:

- la modifica dell'art. 6 e 7 del regolamento di cui al DM n. 17/2018, in modo da:

- prevedere la gratuità dei corsi di formazione per tutti i praticanti;
- stabilire che il CNF contribuisca al finanziamento delle Scuole Forensi versando ai COA di appartenenza una quota percentuale per ogni iscritto ai corsi di formazione obbligatori;
- disporre, in subordine, che venga sancita per ogni Scuola o soggetto organizzatore dei corsi l'obbligo di istituire delle borse di studio destinate ai partecipanti tenuto conto del reddito;
- prevedere la partecipazione con modalità telematica abrogando il limite delle cinquanta ore.

- integrare il regolamento con la previsione di norme transitorie che prevedano la possibilità di derogare, per i due anni successivi all'entrata in vigore del regolamento, all'art. 5 nella parte in cui stabilisce che le centosessanta ore siano distribuite in modo omogeneo nell'arco dei diciotto mesi.

Bologna lì 26/11/2022

**Avv. Vincenzo Barca - Consigliere Nazionale della Sezione Aiga di Palmi**

**Avv. Caterina Giuliano - Presidente della Sezione Aiga di Vibo Vibo Valentia**

**Le sezioni di:**

**Aiga Palmi – Presidente Avv. Mariano Parisi**

**Aiga Vibo Valentia – Presidente Avv. Caterina Giuliano**

**Sostengono la mozione le sezioni di:**

**Aiga Bologna – Presidente Avv. Luigi De Fatico**

**Aiga Castrovillari – Presidente Avv. Mara Caruso;**

**Aiga Catanzaro – Presidente Avv. Antonio Arnò;**

**Aiga Cosenza – Presidente Avv. Livio Calabrò;**

**Aiga Crotone – Presidente Avv. Salvatore Celso;**

**Aiga Lamezia Terme – Presidente Avv. Serena Perri;**

**Aiga Locri – Presidente Avv. Giuseppe Alvaro;**

**Aiga Paola – Presidente Avv. Giuseppe Mandarino;**

**Aiga Reggio Calabria – Presidente Avv. Nancy Stilo**

**Aiga Rossano – Presidente Avv. Luca Candiano**